



Piano dell'orientamento
Provincia di Mantova
Azione sperimentale tavolo 2:
Progetto Alternanza



LABORATORI ALTERNANZA

INDICAZIONI OPERATIVE E RICHIESTA CONFERMA ISCRIZIONE

1 settembre 2014

Sono organizzati, nel periodo settembre-dicembre 2014, i tre laboratori di seguito descritti finalizzati a:

- costruire, con la collaborazione degli operatori e a partire dalle loro quotidiane esperienze ed esigenze gestionali, di monitoraggio e di valutazione, nonché dalla loro esigenza concreta di rintracciare nel tempo e riutilizzare definite informazioni, semplici supporti informatici alla:
 - a. gestione degli archivi impresa e dei primi contatti con l'impresa,
 - b. gestione delle convenzioni con le imprese,
 - c. costruzione di progetti formativi individualizzati in azienda, fasi essenziali della predisposizione e gestione di esperienze in alternanza scuola-impresa per gli studenti;
- sperimentare tali strumenti e valutarne l'applicazione sul piano operativo in funzione del loro adeguamento e consolidamento;
- costruire le precondizioni tecniche per la valutazione in itinere delle esperienze in alternanza, associando alle singole fasi attuative strumenti di monitoraggio calibrati su indicatori mirati.

La raccolta di preadesioni ha delineato condizioni di largo consenso e di ampia partecipazione che si richiede agli interessati di confermare in via definitiva, raccomandando il rispetto delle seguenti condizioni, funzionali al buon esito delle attività:

1. **partecipazione di almeno una persona per istituto o CFP che frequenti tutti i moduli previsti**, in modo da garantire una articolazione e sperimentazione omogenea degli strumenti costruiti nelle fasi della filiera operativa trattate;
2. **impegno delle scuole e dei CFP coinvolti ad implementare gli strumenti costruiti nel corso dei laboratori, anche in funzione della loro validazione concreta;**
3. **impegno dei partecipanti a rispettare gli orari degli incontri** (l'impegno è stato ridotto al minimo e tutti gli incontri saranno "intensivi". Inoltre, il lavoro di gruppo, che costituisce lo strumento base delle attività di laboratorio è fortemente disturbato da presenze dei componenti frammentate in ragione di arrivi tardivi o di uscite anticipate);
4. **disponibilità dei partecipanti al singolo laboratorio a garantire la piena frequenza nel suo ambito** (il tempo è poco e si lavora insieme, articolando gruppi di lavoro

all'interno dell'aula: quello che è perso è difficile da recuperare e il contributo di ciascuno è essenziale al raggiungimento degli obiettivi)

5. **disponibilità dei partecipanti a garantire il proprio diretto investimento in situazione e la sperimentazione negli strumenti costruiti nell'istituto di riferimento** (gli strumenti costruiti nel corso del laboratorio devono risultare adeguati e funzionali rispetto alle concrete esigenze delle scuole e dei CFP che partecipano all'esperienza: vanno quindi verificati "sul campo" e sottoposti a verifica)
6. **disponibilità dei partecipanti a garantire, a settembre 2015, la propria presenza ad un incontro di valutazione ex-post degli strumenti** successivo alla loro concreta utilizzazione nelle scuole di riferimento (ciò che pare adeguato nell'immediato, può rilevare carenze nel tempo, che debbono e possono essere affrontate e corrette).

Ciascun laboratorio:

- è condotto con metodi attivi, ossia adeguati a promuovere la partecipazione diretta dei partecipanti e l'emersione della loro esperienza quotidiana;
- analizza, per questo tramite, il proprio oggetto in modo da rendere esplicita la natura e l'articolazione dell'informazione prodotta e/o gestita nel suo ambito, nonché le esigenze di trattamento della medesima sia all'interno dei flussi previsti dall'organizzazione (verso colleghi o organismi) e, eventualmente, verso l'esterno, sia in prospettiva valutativa;
- identifica gli strumenti operativi su cui investire;
- predispose una prima bozza dello strumento (o degli strumenti) ritenuti utili a supportare l'operatività con il supporto di un conduttore che sarà attrezzato con opportune competenze informatiche e nella costruzione di banche dati in formato excel;
- sottopone a verifica lo strumento attraverso simulazioni seguite dalla sua applicazione diretta in situazione di realtà;
- definisce e implementa gli adeguamenti identificati come necessari nel corso della sperimentazione.

Di seguito, ciascun laboratorio è descritto con riferimento a:

- obiettivi specifici;
- calendario e orari.

In appendice è riportato il calendario completo degli incontri previsti per la realizzazione di tre laboratori.

LABORATORIO ALTERNANZA N.1

GESTIONE DEGLI ARCHIVI IMPRESA E DEI PRIMI CONTATTI CON L'IMPRESA

OBIETTIVI OPERATIVI

- analizzare comparativamente le modalità di costruzione (informazioni utili e loro fonti) degli elenchi di imprese da contattare per l'accertamento di disponibilità ad ospitare situazioni di alternanza;
- analizzare comparativamente le modalità di gestione delle relazioni con le imprese preliminarmente all'attivazione di percorsi in alternanza;
- identificare, in questo ambito, le informazioni di base sull'impresa, utili a definire la congruità dei contesti di inserimento ai fini dell'alternanza e ad attivare il primo contatto;
- identificare procedure standard da applicare al primo contatto con l'impresa;
- identificare le informazioni utili a monitorare e valutare il primo contatto con l'impresa;
- costruire strumenti strutturati di supporto alla identificazione dell'impresa da contattare, al successivo contatto, al monitoraggio del medesimo e alla successiva valutazione dell'attività di primo contatto

ESITI ATTESI

- modello condiviso per la gestione su foglio excel degli archivi delle imprese potenzialmente adeguate ad ospitare situazioni in alternanza;
- modello condiviso di procedura per il primo contatto con l'impresa e la verifica della sua disponibilità;
- modello condiviso per la gestione delle informazioni raccolte tramite il primo contatto;
- modello condiviso per l'utilizzazione e la gestione delle informazioni raccolte anche a fini valutativi e di capitalizzazione dei risultati per successivi contatti.

AGENDA DEGLI INCONTRI

- martedì 23 settembre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- giovedì 9 ottobre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- martedì 21 ottobre – dalle 14.30 alle 17.30

SEDE DEL LABORATORIO

- MAMU - Mantova Multicentre - Largo Porta Pradella, 1b - Sala "L'Oltrepò Mantovano"

LABORATORIO ALTERNANZA N.2

GESTIONE DELLE CONVENZIONI CON LE IMPRESE

OBIETTIVI OPERATIVI

- analizzare comparativamente i modelli di convenzione con le imprese utilizzati;
- analizzare comparativamente i modelli procedurali adottati per la gestione della stipula delle convenzioni;
- analizzare comparativamente gli strumenti adottati per l'archiviazione strutturata delle convenzioni
- identificare o costruire, in questo ambito, uno o più modelli di convenzione da applicare in situazione;
- identificare procedure standard da applicare alla fase di stipula della convenzione;
- identificare procedure standard di archiviazione delle convenzioni;
- identificare le informazioni utili a monitorare e valutare la fase di stipula della convenzione;
- costruire strumenti strutturati di supporto al monitoraggio della fase di convenzione, all'archiviazione delle convenzioni e alla successiva valutazione delle medesime.

ESITI ATTESI

- modello condiviso di convenzione da proporre alle aziende che ospitano esperienze di alternanza;
- modello procedurale condiviso di gestione della fase di convenzione;
- modello condiviso per la gestione informatizzata degli archivi delle convenzioni;
- modello condiviso per il monitoraggio e la valutazione della fase di convenzione

AGENDA DEGLI INCONTRI

- martedì 28 ottobre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- martedì 4 novembre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- martedì 18 novembre – dalle 14.30 alle 17.30

SEDE DEL LABORATORIO

- MAMU - Mantova Multicentre - Largo Porta Pradella, 1b - Sala "L'Oltrepò Mantovano"

LABORATORIO ALTERNANZA N.3

COSTRUZIONE DI PROGETTI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI IN AZIENDA

OBIETTIVI OPERATIVI

- analizzare comparativamente i modelli di progetto formativo individualizzato utilizzati dalle scuole, identificando le informazioni base che li qualificano;
- analizzare comparativamente i modelli procedurali adottati per la costruzione e per la condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato, identificando i passaggi chiave che li qualificano;
- analizzare comparativamente gli strumenti adottati per l'archiviazione strutturata dei progetti formativi individualizzati;
- identificare o costruire, in questo ambito, un modello standard di base di progetto formativo individualizzato e sue possibili estensioni;
- identificare procedure standard da applicare alla fase di costruzione e condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato;
- identificare procedure standard di archiviazione del progetto formativo individualizzato;
- identificare le informazioni utili a monitorare e valutare la fase di costruzione e condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato;
- costruire strumenti strutturati di supporto al monitoraggio della fase di costruzione e condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato e alla successiva valutazione della medesima.

ESITI ATTESI

- modello condiviso di progetto formativo individualizzato da proporre alle aziende che ospitano esperienze di alternanza;
- modello procedurale condiviso di gestione della fase di costruzione e condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato;
- modello condiviso per la gestione informatizzata degli archivi dei progetti formativi individualizzati;
- modello condiviso per il monitoraggio e la valutazione della fase di costruzione e condivisione con l'impresa del progetto formativo individualizzato.

AGENDA DEGLI INCONTRI

- martedì 2 dicembre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- martedì 9 dicembre 2014 – dalle 14.30 alle 17.30
- martedì 16 dicembre – dalle 14.30 alle 17.30

SEDE DEL LABORATORIO

- MAMU - Mantova Multicentre - Largo Porta Pradella, 1b - Sala "L'Oltrepò Mantovano"

